

Anche i diabetici mangiano

Prima cena sociale dell'Associazione Star Bene

Mercoledì 17 dicembre 2014, si è tenuta la prima cena sociale di Star Bene Insieme, associazione che si occupa di diffondere i corretti stili di vita dei pazienti diabetici per poter convivere al meglio con la malattia. Molte associazioni hanno l'usanza di scambiarsi gli auguri natalizi in modo conviviale non solo per l'importante momento di aggregazione tra i soci fondatori, iscritti, familiari e amici, ma anche per raccogliere fondi per la ricerca, le iniziative e il sostentamento delle attività.

Tra i fondatori e promotori dell'associazione già da parecchi anni serpeggiava la voglia di realizzare una cena sociale ma questo desiderio era frenato dal timore che la malattia potesse essere in contrasto con la goliardia del cibo. Dopo vari dibattiti lo staff di Star Bene ha vinto questo timore in virtù del fatto che si può stare bene pur non rinunciando al buon cibo, che è per tutti sinonimo di vita, aggregazione e gioia. Grazie alla tenacia di Anna Ghini e altri promotori i timori sono stati vinti e i diabetici, gli iscritti e le loro famiglie hanno potuto godere della cena realizzata al ristorante "Al portichetto" di Fiorano Modenese dimostrando che se il cibo è misurato, non eccessivo e sapientemente cucinato può non essere un nemico ma un piacere.

Insieme per Star Bene

La riuscita della serata è stata l'unione dei commensali diabetici e non che hanno passato ore spensierate parlando del più e del meno, in allegria e serenità. Si è scherzato, si è riso, si è fatto gruppo perchè in buona compagnia si superano più facilmente le difficoltà e i timori che accompagnano le persone malate, spesso bloccate a livello psicologico nel sentirsi differenti e limitate.

A fare "baracca" erano presenti anche tanti camminatori del gruppo delle ormai famose camminate sulla ciclabile del Secchia, organizzate dall'associazione dove spesso in testa è presente il pittore Giacomo Rossi, divenuto ormai un esperto.

I ristoratori son stati gentili e pazienti. Ottimi i primi, insuperabili i tagliolini panna e salmone, poi verdure a volontà e per non farci mancare nulla anche gnocco e tigelle. A metà cena si leva un applauso spontaneo per l'economista dell'associazione, Renzo Fontana, persona di grande cuore e punto di riferimento per gli iscritti. La sua presenza non era prevista perchè fino a qualche ora prima era in ospedale per una visita, ma lui non ha potuto e voluto mancare a questo primo e importante appuntamento.

La lotteria

Prima del dolce è stata realizzata una lotteria per poter finanziare l'associazione. Molti commercianti di Sassuolo, Fiorano e Maranello hanno donato gadget e prodotti da loro commercializzati per realizzare la lotteria a scopo benefico. E' stato un momento davvero esilarante, la moglie del pittore Rossi bendata pescava i bigliettini divertita come fosse una bimba, Anna Ghini dava l'annuncio del colore e del numero vincente e subito si levava dalla sala un "ce l'ho io!!", seguito da un "ma che fortuna sfacciata che hai..." Erano tutte risa e commenti fino al premio più ambito, proprio un quadro di Rossi.

Una bella esperienza certamente da ripetere l'anno prossimo, forti di una maggior esperienza e certi di sempre maggior visibilità grazie al paziente lavoro di tutti gli iscritti e in particolar modo di Patrizia Barbolini, presidente dell'associazione, che terminata la lotteria ha ringraziato tutti i presenti e non solo, prima di chiudere in dolcezza con torta barozzi e mascarpone realizzati appositamente per i pazienti diabetici con il dolcificante stavia, così da non far mancare quel buon sapore del dolce tipico delle terre modenesi.